

■ AMBIENTE «Un grande lavoro di squadra» Il Parco marino è realtà Finalmente delimitati i confini dell'area

SOVERATO – Ci sono voluti 12 lunghi anni prima che si riuscisse a delimitare l'area del Parco Marino di Soverato. «Un importante passo in avanti - l'ha definito il primo cittadino, Ernesto Alecci - per evitare che le ancore delle barche e la pesca indiscriminata possano distruggere il magnifico ma fragile ecosistema marino della nostra baia che accoglie numerosi organismi marini anche tipici, piccoli molluschi, piante come la Cymodocea nodosa e specie protette come il cavalluccio marino».

L'iter è partito con l'ordinanza emessa dal Commissario

straordinario dell'Ente Parchi Marini Calabria, Ilario Treccosti, seguito dall'intervento di diverse forze che, in prima persona, hanno reso possibile questo importante passo in avanti. Alecci non manca di ringraziarle una per una. In primis, il comandante della guardia costiera, Matteo Verrigni, per aver creduto, sin da subito, in questo percorso dimostrando grande sensibilità e competenze. Poi, il Cesram di Maria Assunta Menniti che si è occupata di produrre gli studi scientifici a supporto dell'intervento effettuato. A seguire, Salvatore Maiolo della Asi - Sub che, oltre a posizionare le boe di delimitazione, svolge quotidianamente attività di diving all'interno dell'area individuata contribuendo a sorvegliarla e mantenerla pulita. Infine, Pietro Pileci dell'ufficio tecnico comunale «per aver affiancato tutti gli attori in campo nelle varie fasi ed acquistato il materiale necessa-

rio alla delimitazione». Stando alle dichiarazioni dell'arch. Treccosti, «la segnalazione dello stato di degrado dell'habitat di Cymodocea nodosa causato, soprattutto, dall'attività dei natanti e dei diportisti richiedeva un intervento urgente e risolutivo, non rinviabile ed attuabile nel periodo estivo, quando la pressione antropica sull'habitat è particolarmente grave», per cui l'ordinanza servirà a proteggere il fragile equilibrio di questo magnifico ecosistema.

Una sinergia positiva che ha consentito di far sedere allo stesso tavolo tutti i soggetti con competenze ed interessi convergenti per giungere, in tempi brevi, all'adozione di un provvedimento imperativo e direttamente applicabile che consenta di garantire e tutelare l'integrità dell'ambiente marino, con particolare riferimento alla preservazione delle specie animali e vegetali, al fine di favorire la salvaguardia ed il mantenimento dell'ecosistema marino.

Un eccellente esempio di dialogo e collaborazione tra Enti, grazie al quale si è riusciti a scrivere «un'importante pagina di salvaguardia ambientale e tutela del territorio», ha dichiarato il sindaco, il quale si è detto «soddisfatto di questo importante traguardo che arriva dopo ben 12 anni dall'istituzione del Parco e dimostra la fattiva cooperazione tra persone di buona volontà che credono nella salvaguardia dell'ambiente e nel turismo sostenibile».

mentale
guardare
protette

f. c.